



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE " E. DE AMICIS "
Via D. SAVINO 59/A - 74122 TALSANO – TARANTO Tel. 099.7311080
sito web www.deamicistalsano.it – PEO taic83800v@istruzione.it - PEC taic83800v@pec.istruzione.it
Ambito 21 - C .M. TA I C 8 3 8 0 0 V - C . F . F 9 0 2 0 5 8 1 0 7 3 3 - Codice univoco UF0913

ISTITUTO COMPRESIVO – "DE AMICIS"-TALSANO – TARANTO
Prot. 0002751 del 29/04/2019
(Uscita)

Ai genitori degli alunni e delle alunne di classe terza
Scuola secondaria di primo grado

OGGETTO: Esami di stato conclusivi del primo grado di istruzione a.s. 2018/19

Con la presente circolare si forniscono indicazioni in merito all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per essere ammessi all'Esame sono richiesti due requisiti indispensabili:

1. partecipazione alle prove nazionali INVALSI nel corso del III anno
2. frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (vedi sito web - Calendario scolastico 2018/19 - TOT. gg. di lezione nell'a.s. 170 / TOT. h. di lezione nell'a.s. 1020)

INVALSI

- La partecipazione alle prove nazionali INVALSI è un requisito per l'ammissione all'esame (anche per i candidati privatisti, che svolgono le prove presso la scuola ove sosterranno l'esame).
- Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e sono somministrate al computer.
- Le prove riguardano italiano, matematica, inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012.

LA COMMISSIONE D'ESAME

È composta dai docenti dei consigli di classe delle classi terze compreso il docente di IRC e/o Attività alternativa.

- È presieduta dal dirigente scolastico della scuola o, in caso di impedimento o reggenza di altro istituto, da un docente collaboratore del dirigente appartenente al ruolo della scuola secondaria.

Le prove d'Esame

L'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge a giugno, nelle date che saranno comunicate e prevede:

- tre prove scritte:
 1. Italiano
 2. Competenze logico-matematiche
 3. Lingue straniere (inglese/spagnolo)
- un colloquio orale.

La prova scritta di Italiano

Accerta:

- la padronanza della lingua
- la capacità di espressione personale
- il corretto ed appropriato uso della lingua
- la coerente e organica esposizione del pensiero

La commissione predispose almeno tre terne di tracce, riferite alle seguenti tipologie:

- a. testo narrativo o descrittivo

- b. testo argomentativo
- c. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta sulle competenze **logico-matematiche**

Accerta:

- la capacità di rielaborazione
- la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:
 1. Numeri
 2. Spazio e figure
 3. Relazioni e funzioni
 4. Dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. problemi articolati su una o più richieste
- b. quesiti a risposta aperta
- c. può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

La prova scritta di Lingue straniere (inglese - spagnolo)

Accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa secondo i seguenti livelli:

- A2 per l'inglese
- A1 per lo spagnolo

La commissione predispone una prova unica con due sezioni distinte con riferimento alle seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento:

- a. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b. completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c. elaborazione di un dialogo;
- d. lettera o email personale;
- e. sintesi di un testo.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze con particolare attenzione a:

- capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo;
- capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio;
- livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza.

IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

È espresso dal consiglio di classe. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo logico-valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie, nell'ultimo anno.

- Può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli apprendimento in una più discipline.
- Concorre per il 50% alla determinazione del voto finale d'Esame.
- Per assegnare il voto di ammissione il consiglio di classe considera il percorso scolastico compiuto nel triennio.
- In caso di ripetenze, si considerano solo gli anni in cui gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva.

La valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte

Prove INVALSI:

- Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero anche l'esonero della prova.

Prove d'Esame:

- Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

Prove d'Esame differenziate:

- Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno

Attestato di credito formativo:

- È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Diploma finale:

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al

- livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Prove INVALSI:

- Gli alunni con DSA (certificato dall'ASL) sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese

Prove d'Esame:

Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte

- Prova orale di lingua straniera sostitutiva: se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

- Dispensa dalla prova di lingua straniera: in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame

sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Diploma finale:

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

LA VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME

Il voto finale è dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra:

1. voto di ammissione

2. media (senza arrotondamenti) dei voti delle prove d'esame (scritti e colloquio)

Per superare l'esame il voto finale deve essere almeno pari a sei decimi.

La lode è attribuita dalla commissione con deliberazione all'unanimità, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, purché la valutazione finale sia stata espressa con la votazione di dieci decimi.

Sessioni Suppletive: la commissione prevede un'unica sessione suppletiva d'esame che si deve concludere entro il 30 giugno per gli alunni eventualmente assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze, redatta dal consiglio di classe, è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato.

Si adottano i modelli nazionali integrati da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa.

La Dirigente Scolastica
Maria Arcangela Colucci
FIRMATO DIGITALMENTE